

Testi espositivi continui, non continui e misti

I testi espositivi possono essere:

- **continui** ► sono costituiti solo da parole, organizzate in un discorso coerente, lungo o breve;
- **non continui** ► sono testi visivi, costituiti da tabelle, grafici, carte geografiche, fotografie con le rispettive didascalie, schemi e disegni;
- **misti** ► nascono dalla combinazione di un testo continuo (verbale) con testi non continui (visivi).

Scrivere un testo espositivo

Per scrivere in modo corretto ed efficace un testo espositivo, segui queste indicazioni.

- 1 **Riconosci le informazioni essenziali** dell'argomento, valutando bene lo **scopo**, il **destinatario del testo** e il **contesto** in cui il testo verrà esposto o letto.
- 2 **Fai una scaletta** in modo che il testo segua un ordine logico e consequenziale e abbia una struttura chiara.
- 3 Utilizza uno **stile chiaro e semplice**, ricorrendo al linguaggio specialistico, quando è necessario.
- 4 **Inserisci fotografie, immagini e tabelle.**
- 5 **Rileggi** con cura il testo e correggi eventuali errori ortografici o imprecisioni di contenuto.

La relazione

La **relazione** è un **testo espositivo** molto frequente in ambito scolastico, che ha lo scopo di presentare in modo dettagliato e preciso il risultato di uno studio o di un lavoro, ma anche un'esperienza vissuta (gita scolastica, uscita didattica, ricerca data dall'insegnante). La relazione deve essere ben organizzata con una struttura in tre punti.

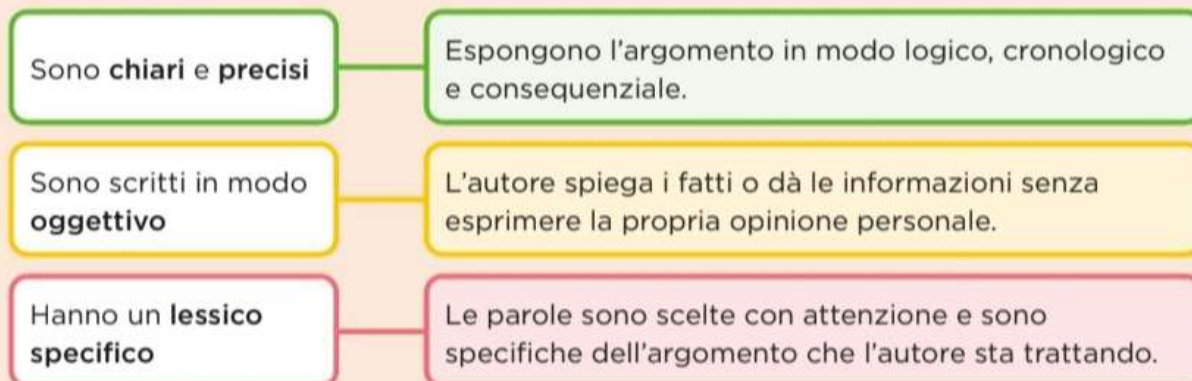
1. **Introduzione:** contiene le prime informazioni sull'esperienza da trattare (gita, lavoro in classe, ricerca), il suo obiettivo, gli strumenti utilizzati, i partecipanti al progetto.
2. **Parte centrale:** descrive in maniera puntuale e sistematica le diverse fasi dell'attività, soffermandosi sul metodo utilizzato e sul lavoro svolto.
3. **Conclusione:** presenta le osservazioni finali, i problemi emersi e le conoscenze acquisite.

Il testo espositivo

Il testo espositivo **spiega un argomento**, dando al lettore tutte le informazioni necessarie per comprenderlo, come definizioni, dati, grafici e immagini.

Caratteristiche e struttura dei testi espositivi

I testi espositivi hanno le seguenti caratteristiche.



Hanno inoltre **una struttura bene organizzata**, che si compone di tre parti:

- l'**introduzione**, in cui viene presentato l'argomento principale;
- lo **sviluppo**, in cui vengono fornite tutte le informazioni, anche quelle secondarie, sull'argomento;
- la **conclusione**, in cui si presenta un riepilogo finale.

Per aiutare il lettore a orientarsi nelle informazioni, il testo espositivo presenta alcuni **elementi grafici**:

La divisione del testo in paragrafi.

L'uso di elenchi puntati o numerati.

La divisione dei paragrafi in capoversi, che sono segnalati dagli "a capo" e dal punto fermo.

Il ricorso a grafici, tabelle, diagrammi e pagine infografiche, che aiutano a capire meglio l'argomento di cui si parla.

Il titolo.

Le didascalie esplicative che accompagnano immagini o fotografie.

L'utilizzo di caratteri speciali come grassetto, evidenziato, sottolineato, per far vedere le informazioni principali e le parole chiave.

Facciamo il punto

Visigoti	Franchi	Vandali
Nella Penisola Iberica	In Gallia	In Spagna e Nord Africa
Re Alarico	Re Clotildeo	Re Genserico
Nel 410 saccheggiano Roma	Fondano un regno unitario	Nel 455 saccheggiano Roma

MI PREPARO AD ESPORRE
 Studia il paragrafo, poi ripeti a voce con l'aiuto della cartolina a pagina 55 e della tabella qui a sinistra. Cerca di evidenziare le differenze e gli elementi in comune tra Visigoti, Franchi e Vandali. Infine rifletti sull'idea che le civiltà si trasformano, ma non si cancellano.